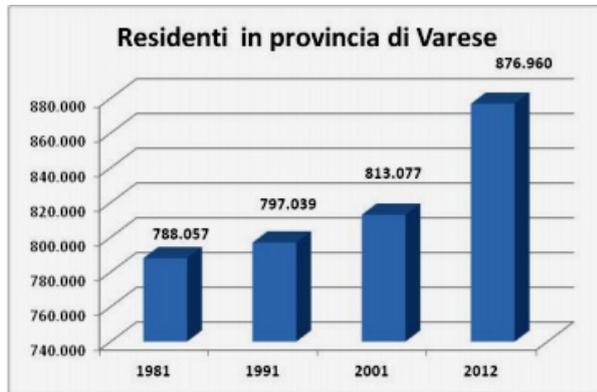


Varese, terza provincia più popolosa della regione

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2014



Fonte: Istat, Censimenti

Un vero e proprio puzzle di comuni: è quello che

emerge dall'analisi demografica condotta

dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio, con il suo portale statistico

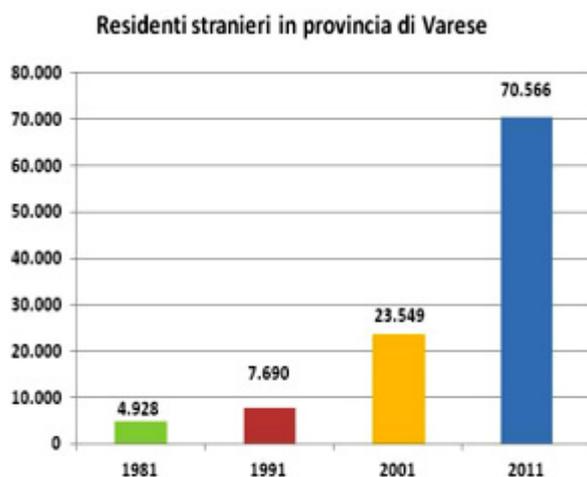
www.osserva-varese.it, sulla base dei dati del **XV censimento della popolazione** e delle abitazioni.

Con **Istat** che ha appena rivisto la serie storica degli abitanti tra i vari censimenti revisionando e ritoccando i numeri, si scopre che nel **2013** i comuni con meno di **5mila abitanti erano 92** su 141 (ovvero il 65,3%) e assommavano il 22,7% della popolazione residente in provincia di Varese. **Questo alla vigilia delle elezioni amministrative del 25 maggio** che, per la prima volta, vedranno alle urne gli abitanti del nuovo comune di **Maccagno con Pino e Veddasca**, nato dall'aggregazione delle tre località. **Dal 2014** quindi si scende a quota **139 nel numero** dei comuni che costituiscono la provincia di Varese. Un territorio dove il 46,5% dei residenti vive in località tra i 5.001 e i 20.000 abitanti, mentre le municipalità più abitate sono **Busto Arsizio (79.563)**, **Varese (79.333)**, Gallarate (50.961) e Saronno (38.902).

In totale, poi, i residenti certificati dall'Istat sono 876.960, con **425.531 maschi e 451.429 femmine**, pari al **9%** del totale regionale. La popolazione della provincia, rapportata alla superficie territoriale, evidenzia una **notevole densità abitativa**: il dato medio è di 732 abitanti per chilometro quadrato, maggiore dei **410 della Lombardia** e decisamente più alto dei 198 dell'Italia. Il comune con il maggior numero di abitanti per chilometro quadrato è Saronno (3.518) mentre quello con il minore è Veddasca (14).

A livello regionale, in termini di **densità abitativa**, Varese è superata solo dalle province di **Monza-Brianza** (2.098 abitanti per chilometro quadrato) e di Milano (1.952).

Considerando poi la prospettiva storica, includendo i censimenti precedenti, si evidenzia una crescita del numero dei residenti varesini **del 11,3% dal 1981 al 2012**. Gran parte di tale incremento è da attribuirsi alla componente straniera che raggiungeva al 1° gennaio 2013 quota 70.566, pari al 7,3% del totale regionale (Varese è 4^a per stranieri in Lombardia) e all'8% della popolazione residente in provincia di Varese. A questi andrebbero poi aggiunti gli stranieri non residenti, circa 2.500, e gli irregolari stimati dall'Orim (Osservatorio regionale sull'immigrazione) in 6.500. Per quanto riguarda la nazionalità degli stranieri – sempre secondo stime Orim -, le prime tre posizioni sono occupate da albanesi (13.600), marocchini (11.300) e rumeni (circa 9.000).



Fonte: Istat, Censimenti

Rispetto al 2001 l'incremento degli stranieri in provincia di Varese è stato del 200%, quando la componente italiana è cresciuta solo del 2,1%. Allargando poi il campo d'analisi al confronto con il 1981, **la loro presenza è aumentata di 14 volte**. Inoltre, l'apporto della componente straniera alla crescita dei nuovi nati è rilevante e si evidenziano tassi di fecondità decisamente più elevati per le madri straniere (2,56 figli per donna) rispetto a quelle italiane (1,29) e un'età al parto inferiore (28,4 anni in media rispetto a 32,3).

Gran parte di tale incremento è da attribuirsi alla componente straniera che raggiungeva al 1° gennaio 2013 **quota 70.566, pari al 7,3% del totale regionale** (Varese è quarta per stranieri in Lombardia) e **all'8% della popolazione** residente in provincia di Varese. A questi andrebbero poi aggiunti gli stranieri non residenti, **circa 2.500**, e gli irregolari stimati **dall'Orim** (Osservatorio regionale sull'immigrazione) **in 6.500**. Per quanto riguarda la nazionalità degli stranieri – sempre secondo stime Orim -, le prime tre posizioni sono occupate da albanesi (13.600), marocchini (11.300) e rumeni (circa 9.000).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it